



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **19 SET. 2018** Protocollo N. **379572** Class. Prati. Fasc. Allegati N. 1

Oggetto: Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Trissino – *D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 “Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”*. **Parere. Ns. rif. n° P28/2018int./7900070800/C.101.01.1 (da citare sempre nella risposta).**

Comune di Trissino

e, p.c.: Consorzio di Bonifica Alta P.V.
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Direzione Operativa

Vista la domanda effettuata con nota prot. n. 9451 del 28/06/2018 (ns. prot. n. 247562/2018) con cui veniva chiesta la valutazione del Piano di cui all’oggetto nel merito della compatibilità idraulica;

Visto il “Progetto di Piano di Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione” (PAI) e s.m.i., adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 3 del 09/11/2012;

Vista la DGRV n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un’adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la LR n. 11 del 23/04/2004 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la LR n. 14 del 06/06/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla LR n. 11/2004” nel particolare l’art. 3, c. 3 punto d);

Vista la DGRV n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l’associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Visto il parere favorevole espresso per il Piano di Assetto Territoriale (PAT) con nota avente prot. n. 351295 del 20/08/2013;

Visto lo studio di compatibilità idraulica redatto dall’ing. Mario Garbino iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. 474;

Visto il parere espresso dal Consorzio di Bonifica in indirizzo con nota avente prot. n. 9073 del 05/09/2018, che nell’occasione si allega al predetto atto;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell’approvazione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (PI) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (PAI, ecc...) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il PAT in premessa, eccetto quanto affinato con il presente;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra laddove non contrasti con le condizioni esplicitate nel presente documento e con quelle riportate nel PAT;
- nelle Norme Tecniche Operative (NTO) dovrà aggiornarsi l'articolo 57 riguardante la "compatibilità idraulica" nel quale dovranno riportarsi le direttive principali dello studio sopra richiamato ed i contenuti del presente atto;
- per i n. 11 interventi inclusi nel Piano con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica in forma esecutiva che dovrà venire valutato ed accettato da codesto Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nelle schede tecniche puntuali allegate alla valutazione di compatibilità citata in premessa e del presente atto. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da questa Unità regionale;
- andrà, comunque, evidenziato che ai sensi del capitolo 7, quarto capoverso dell'allegato A della delibera di cui all'oggetto eventuali pareri su interventi puntuali aventi carattere definitivo o esecutivo saranno espressi solo dall'Ente gestore del corpo idrico recettore dei maggiori apporti d'acqua, mentre all'altro sarà sufficiente una comunicazione dei dati idraulici essenziali con l'individuazione corografica del recettore più prossimo per un'eventuale presa d'atto;
- per gli interventi con trasformazione del territorio inferiore ai 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni, oltre che la quota massima del livello di falda che non dovrà mai limitare il buon funzionamento delle mitigazioni idrauliche oggetto di calcolo;
- nelle NTO dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i. e del R.D. n. 368/1904 e s.m.i., a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Genio Civile di Vicenza o Consorzio);
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile), in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati, è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- nei casi in cui è prevista una mitigazione con l'accumulo delle acque affluenti (che dovrà essere sempre presente) con uno scarico a lento rilascio al suolo, si evidenzia l'importanza del rispetto dei diritti di terzi, in particolare di coloro che si trovano più a valle e del mantenimento dell'integrità della morfologia su cui avverrà lo scorrimento;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e di utilizzo delle acque invase o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque di modo sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo la stessa non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

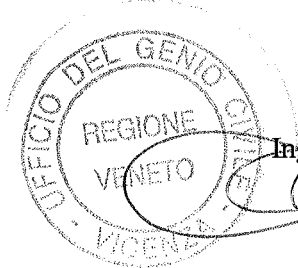


REGIONE DEL VENETO

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Distinti saluti.



Il Direttore
Ing. Mauro RONCADA

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada
Ufficio Opere Idrauliche 1 Ufficio 2
Referenti per l'istruttoria:
P.O. - Ing. Riccardo Bozzola – tel. 0444337803
e-mail: riccardo.bozzola@regione.veneto.it
Rag. Fiorella Sella – tel. 0444337823
e-mail: fiorella.sella@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it